



**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI –
REVISIONE PERIODICA 2021
*(Art. 20, c. 4, TUSP)***

INDICE

1. Premessa
2. Rappresentazione grafica
3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

PREMESSA

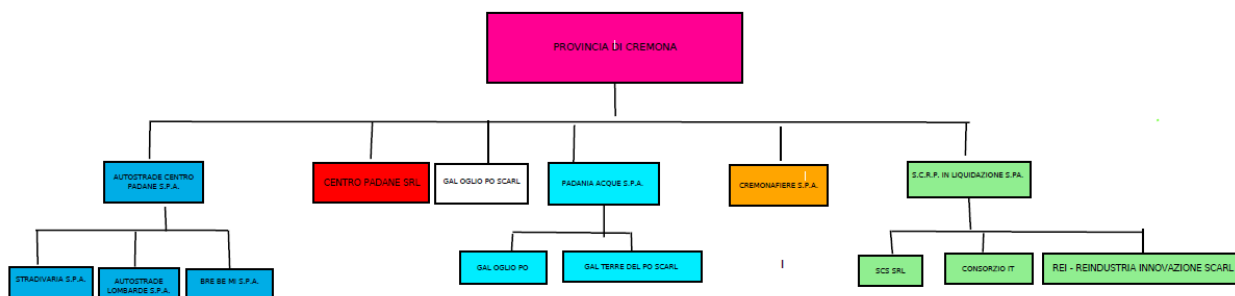
Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In coerenza con le linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, predisposte dal MEF d'intesa con la Corte dei Conti, la Provincia di Cremona ha provveduto alla revisione periodica con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39 del 29 novembre 2021, che ha riguardato n. 6 società partecipate direttamente e n. 8 società partecipate indirettamente.

L'indirizzo approvato dal Consiglio Provinciale con la predetta deliberazione è pertanto il seguente:

- mantenimento senza interventi di n. 4 società a partecipazione diretta (CremonaFiere SpA, Centropadane srl, GAL Oglio Po scarl, Padania Acque SpA);
- mantenimento con interventi di razionalizzazione di n. 1 società a partecipazione diretta (Autotrade Centro Padane SpA)
- razionalizzazione tramite fusione inversa con Consorzio.It di n. 1 società diretta (SCRIP spa in liquidazione);
- cessione a titolo oneroso di n. 2 società a partecipazione indiretta (Autostrade Lombarde SpA, Brebemi Spa) ;
- -mantenimento senza interventi di razionalizzazione di n. 5 società a partecipazione indiretta (GAL Terre del Po scarl, GAL Oglio Po Scarl–quota Padania Acque spa, Consorzio.it, SCS srl, REI)
- liquidazione di n. 1 società a partecipazione indiretta (Stradivaria SpA)

Con il presente rapporto si intende relazionare sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, sulla base delle azioni richieste e svolte nel corso del 2022, sugli eventuali scostamenti dell'azione societaria rispetto all'indirizzo previsto dal Consiglio Provinciale e sulle eventuali azioni correttive da porre in essere, anche in concomitanza della revisione periodica 2022.



SCHEMA RIASSUNTIVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2021 – DCP 2021/39

Partecipazioni dirette

Cod.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	AZIONE PREVISTA	TERMINE PREVISTO
D1	AUTOSTRADAL CENTRO PADANE SPA	00114590193	15,536%	VIABILITA'	RAZIONALIZZAZIONE CON AZIONE DI CONTENIMENTO DEI COSTI	31/12/2023
D2	CENTRO PADANE SRL	01685510198	48,74%	SOCIETA' IN HOUSE SERVIZI TECNICI E SUPPORTO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D3	PADANIA ACQUE SPA	00111860193	11,211%	GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D4	SCRIP SPA IN LIQUIDAZIONE	91001260198	4,000%	SERVIZI DI COMMITTENZA VERSO I COMUNI	RAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE PROCESSO DI FUSIONE INVERSA	31/12/2022
D5	GAL OGLIO PO SCARL	01651340190	2,550%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D6	CREMONA FIERE SPA	00158700195	10,00%	ENTE FIERISTICO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Autostrade Centro padane Spa (D1)

COD.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D1	STRADIVARIA SPA	01426200190	9,197%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI AUTOSTRADALI	RAZIONALIZZAZIONE E MEDIANTE PROCESSO DI LIQUIDAZIONE	31/12/2023
I2D1	AUTOSTRADAL LOMBARDE SPA	02677720167	0,8400%	SOCIETA' DI GESTIONE TRATTI AUTOSTRADALI	RAZIONALIZZAZIONE E MEDIANTE CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2022
I3D1	BRE.BE.MI SPA	02508160989	0,1631%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI AUTOSTRADALI	RAZIONALIZZAZIONE E MEDIANTE CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2022

Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Padania Acque SpA (D3)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D3	GAL OGLIO PO SCARL	01651340190	0,1430%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
I2D3	GAL TERRE DEL PO SCARL	02505240206	0,2369%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute per il tramite di SCRIP SpA in liquidazione (D4)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D4	SCS SRL	01199970193	2,6%	HOLDING	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
I2D4	CONSORZIO IT SPA	01321400192	4%	SOCIETA' DI COMMITTENZA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
I3D4	REI Reindustria innovazione	01087440192	0,014%	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

AUTOSTRADe CENTRO PADANE SPA	
Codice fiscale	00114590193
Tipologia partecipazione	diretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2021/39	razionalizzazione della società tramite intervento di contenimento dei costi
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	In corso
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	-
Tipo della procedura/intervento	Riduzione dei costi di gestione, in particolare tramite la redazione di un piano di riduzione della spesa corrente e contemporanea valorizzazione degli asset immobiliari e mobiliari detenuti
Data di avvio della procedura/interventi	01/01/2022
Ulteriori informazioni	<p>L'esercizio 2022 continua ad essere contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria, per tutelare gli interessi dei propri azionisti, e per garantire la continuità della società stessa attraverso il supporto alla controllata nell'iter procedurale di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova, e la valorizzazione degli assets della società (partecipazioni di minoranza in Autostrade Lombarde e Brebemi spa e immobile Palazzo Roncadelli Manna di via Colletta).</p> <p>Per l'esercizio 2022, nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni, si era ipotizzato una revisione e ridimensionamento delle prestazioni oggetto dell'attuale contratto di service in essere con Stradivaria, con riduzione del corrispettivo dagli attuali € 120.000 annui ad € 60.000 annui, e del contratto di service con Centro Padane S.r.l..</p> <p>L'evoluzione della gestione nell'esercizio 2022 dipende in larga parte dalle tempistiche di definizione dell'accordo di risoluzione consensuale fra la controllata Stradivaria e la concedente della progettazione del tratto autostradale CR-MN, Aria SpA; per quanto riguarda gli impegni economici e finanziari che Autostrade Centro Padane dovrà fronteggiare nel 2022, il CdA conferma che al momento la società possiede la liquidità necessaria per svolgere tutte le proprie attività.</p> <p>Durante l'assemblea del 14 giugno 2022, i soci vengono aggiornati sulla questione contenzioso con Aria spa: Stradivaria, non avendo ricevuto alcuna proposta formale di risoluzione consensuale del rapporto concessorio, si è vista costretta ad impugnare, innanzi al TAR Lombardia, sede di Milano, anche la deliberazione della Giunta regionale n. XI/5837 che, altrimenti, decorso il termine di decadenza, sarebbe divenuta radicalmente inoppugnabile, lasciando la Concessionaria priva di qualsivoglia tutela in attesa di ricevere la proposta di risoluzione (giudizio iscritto al ruolo con RG n. 568/2022). L'instaurazione del predetto giudizio è stata accompagnata da apposita nota del 28 febbraio 2022 con cui, nell'ottica di cordialità di rapporti con la Concedente e con la Regione Lombardia, la Concessionaria ha comunicato il doveroso avvio delle predette azioni giudiziarie che, qualora fosse nel frattempo intervenuta una accettabile proposta di risoluzione consensuale, non sarebbero proseguite.</p> <p>Ad oggi, le Parti confermano di non ritenere più utile per i rispettivi obiettivi e interessi e, anzi, di ritenere non conveniente, la prosecuzione del rapporto convenzionale in essere, come risulta dalla bozza di accordo risolutorio rev 16/05/2022.</p> <p>La concedente ha richiesto a Stradivaria ulteriori quindici giorni per la conclusione dell'istruttoria sulla proposta di accordo transattivo.</p> <p>Nel corso dell'assemblea del 27 luglio si evidenzia che gli enti pubblici bresciani e cremonesi hanno formulato una richiesta a Regione Lombardia di incontro, al fine di comprendere le prospettive e della concessione e della realizzazione dell'infrastruttura; gli enti sono, alla data di redazione della presente relazione,</p>

ancora in attesa di una convocazione da parte di Regione in riscontro alla richiesta.

Nel corso delle assemblee del 13 e 24 luglio il Presidente rende edotti i soci circa lo stato di fatto dei rapporti con la concedente ARIA: anche il nuovo termine per emendare o osservare il testo transattivo da parte di ARIA è tuttavia spirato senza che nulla pervenisse a Stradivaria. Nel frattempo sia la Regione che ARIA, in data 17 giugno, a seguito della notifica da parte del legale di Stradivaria ad entrambe delle sentenze del TAR Lombardia, sede di Milano, n. 1130 e n. 1131 del 2022 con le quali aveva accolto i ricorsi avverso il diniego alla richiesta di accesso agli atti, hanno trasmesso informaticamente i documenti richiesti.

Stradivaria è dunque entrata in possesso dello studio socio-economico, del documento di valorizzazione delle attività di progettazione e degli ulteriori costi connessi e del certificato di congruità del valore del progetto e di quello di validazione: il RUP, sulla base della valutazione del progetto definitivo denominato PD 2019 fornito da Stradivaria, ha validato "esclusivamente sotto il profilo tecnico" il progetto stesso.

Lo studio socio economico commissionato al Politecnico di Milano ha confermato la valenza macroeconomica del collegamento autostradale Cremona-Mantova, capace di generare un aumento del PIL durante la vita utile della concessione, di oltre 7,6 miliardi di euro e una ricaduta occupazionale di oltre 88.000 posti di lavoro x anno.

Dall'analisi del rapporto che è servito come supporto alla "Dichiarazione della congruità del progetto preliminare e definitivo e dei relativi costi correlati" da parte del RUP dell'importo deliberato poi dalla giunta, ossia 24.970.681,12 euro si evince che al termine delle stime e delle analisi condotte dall'advisor incaricato da ARIA, Protos Check srl, il valore riconoscibile a Stradivaria partirebbe da un importo di 19.117.878,73 che crescerebbe a 19.754.411,93 sommando gli importi riconoscibili della Cassa previdenziale, ed infine a 23.770.681,12 tenendo conto dell'IVA.

Dal certificato di congruità trasmesso alla Regione, si deduce che la differenza tra questo importo e quello deliberato, 1.200.000 euro, rappresenta i costi sostenuti dal concedente e dei quali lo stesso richiede il ristoro alla propria controllante.

Pertanto, il valore di partenza della transazione, qualora si pervenga effettivamente a questa soluzione del rapporto convenzionale, è di 19,1 mln di euro che possono al massimo divenire 23,7 mln campo base escluso.

A seguito della lettera del 30/06 è giunta la risposta di ARIA in data 05/07/2022 che ha informato che Regione Lombardia non aveva ancora definito gli indirizzi da perseguire e pertanto la concedente non era in grado di procedere con quanto richiesto.

Durante l'ultima Assemblea di Stradivaria il Presidente Vezzini ha presentato l'analisi delle attività che il C.d.A. ha svolto nel corso dei mesi di maggio/giugno e degli effetti che questi hanno ottenuto, dimostrando ancora una volta che solo l'iniziativa contenziosa è riuscita a smuovere la concedente.

A fronte del procrastinarsi dei tempi e del fatto che la concedente ARIA pare ormai in stallo totale sia sull'eventuale ipotesi di acquisto del progetto che del proseguimento della verifica delle cause perturbative del PEF nell'ottica di un suo riequilibrio, il Presidente Vezzini ha informato che non essendosi verificato alcun passo avanti nella trattativa con ARIA SpA e non avendo quest'ultima comunicato alcunché dopo che aveva formulato la richiesta di proroga per consentire di acclarare le intenzioni della controllante Regione Lombardia, il C.d.A. di Stradivaria, nella seduta del 4 agosto, deliberava di spedire l'atto di diffida e messa in mora della concedente perché procedesse con l'eventuale accordo di risoluzione oppure proseguisse con l'applicazione della convenzione, (art. 27.3), analizzando le cause perturbative del PEF cercandone il riequilibrio, alla quale ARIA rispondeva in data 27 settembre con una lettera dove, oltre a contestare una presunta contraddizione nell'operato di Stradivaria che invocherebbe il rispetto della Legge Regionale contro cui ha presentato ricorso e ribadendo la correttezza del proprio operato in tema di valutazione del PEF, ancora una volta segnala di essere in "...attesa di ricevere dal Socio gli indirizzi e le indicazioni operative necessarie per poter concludere l'istruttoria...".

A questo punto, preso atto che la messa in mora non era stata rispettata attivando le procedure richieste, il C.d.A. di Stradivaria ha attivato il legale affinché predisponesse i necessari atti per la citazione in giudizio.

Nel corso dell'assemblea del 14 giugno 2022 il CdA propone di **coprire sia la perdita 2020 che la perdita 2021** con quota parte della riserva straordinaria

disponibile, rimuovendo parzialmente il vincolo apposto a garanzia, sia del contenzioso con le banche, sia per il supporto economico al progetto di realizzazione diretta del tratto autostradale regionale Cr-Mn, in considerazione degli sviluppi "confidenti" di entrambe le questioni. Inoltre, per rispondere alle richieste avanzate dai soci pubblici, si propone di procedere al riparto tra i soci della somma di 25 milioni di euro.

Facendo seguito alle indicazioni venute dall'Assemblea dei Soci dello scorso 14 giugno, il Presidente Ottelli ha chiesto al Presidente di Stradivaria di avere una relazione sulle spese, anche al fine di valutarne il possibile contenimento.

In data 8 luglio è pervenuta la relazione che è stata trasmessa ai soci, nella quale sono state rappresentate con un maggior grado di dettaglio le spese previste da Stradivaria per il 2022.

La relazione rende evidente la struttura molto rigida dei **costi di Stradivaria**, che non ha dipendenti né costi fissi comprimibili. Sicché le uniche voci di spesa che possono essere ridotte attengono ai compensi degli organi sociali, che tuttavia necessitano di una revisione da parte dell'Assemblea competente, e dunque non potranno impattare sul 2022, nonché una possibile limitata revisione delle spese per consulenze.

Con l'approvazione del Bilancio 2022 di Stradivaria sono in scadenza tutti gli organi sociali. L'Assemblea dei soci potrebbe rideterminare la composizione del C.d.A. da 5 membri a 3; l'operazione permetterebbe un risparmio sulla spesa da Euro 9.000 fino ad Euro 16.000 annui.

Fino alla completa definizione dell'asset di Stradivaria si ritiene di non modificare la ragione sociale per quanto ne può conseguire sulla solidità e per quanto potrebbe incidere sulla nostra controllata. Mantenendo la ragione sociale di Spa, ne consegue il mantenimento del Collegio Sindacale che potrebbe tuttavia vedere una rideterminazione dei compensi complessivi con una riduzione di spesa pari a circa 25/30.000 euro (considerando anche una rideterminazione del compenso alla società di revisione)

Durante la medesima assemblea, i soci, pur approvando bilancio 2021 e bilancio consolidato 2021, chiedono di rinviare ogni decisione sullo svincolo delle riserve e, conseguentemente, sulla copertura delle perdite, esprimendo i seguenti indirizzi alla partecipata (già comunicati, di massima, alla società, con l'approvazione del piano di revisione 2021):

a) approntare entro il 30 giugno 2022, un piano di revisione della spesa corrente e darne esecuzione entro il 31 dicembre 2022;

b) accelerare le procedure di alienazione dell'immobile di via Colletta, Cremona, sede della società;

c) formulare alla società controllata Stradivaria SpA i seguenti indirizzi:

c1) approntare entro il 30 giugno 2022 un piano di revisione della spesa corrente, e darne esecuzione entro il 31 dicembre 2022;

c2) accelerare, e portare a termine il confronto con ARIA SpA- Regione Lombardia per la definizione della vertenza legata alla costruzione del tratto autostradale Cremona-Mantova;

d) differire ogni determinazione in ordine allo svincolo delle riserve.

Le perdite riportate a nuovo nell'esercizio successivo ammontano ad oggi ad € 8.784.918,00.

Nel corso dell'assemblea del 27 luglio, i soci, dopo ampio dibattito, hanno assentito, registrando l'astensione della Provincia di Brescia e del Comune di Brescia circa il riconoscimento alla controllata Stradivaria di un ulteriore prestito così suddiviso:

- di riconoscere a Stradivaria una prima tranches del prestito soci fruttifero nella misura del 50% del 59,20% di Euro 400.000,00 e dunque nella misura di Euro 118.400, ritenendo tale misura necessaria per assicurare la copertura dei costi indispensabili alla continuità aziendale e dunque al mantenimento dei diritti concessori, alle medesime condizioni del contratto sottoscritto in data 21.05.2020 per prestito socio;

- di valutare la corresponsione di una seconda tranches di pari importo.

I soci di ACP spa rinviando la corresponsione di una seconda tranches di pari importo, a condizione dell'assunzione da parte degli organi sociali di ACP e di Stradivaria degli atti riportanti le ipotizzate misure di contenimento dei costi per gli anni 2022/2023, demandando la relativa delibera ad una specifica assemblea di ACP.

Relativamente alle **partecipazioni societarie detenute in Autostrade Lombarde Spa e Brebemi Spa**, con nota dello scorso 8 ottobre 2021

Aleatica S.A.U. ha trasmesso ad ACP l'offerta irrevocabile di acquisto delle predette partecipazioni.

Dal mese di ottobre 2020 Aleatica S.A.U., importante operatore infrastrutturale con sede a Madrid interamente controllato da IFM Global Infrastructure Fund, gestito da IFM Investors, ha concluso l'acquisizione di tutte le partecipazioni detenute da Intesa Sanpaolo in Autostrade Lombarde S.p.A. e in Società di Progetto Brebemi S.p.A. Il valore delle partecipazioni è stato oggetto della perizia redatta da Praxi S.p.A. nel mese di giugno 2021 con i seguenti importi: per Autostrade Lombarde S.p.A. tra € 14.255.000 e € 15.585.000 -- Brebemi S.p.A. tra €2.325.000 e € 2.615.000.

L'offerta di Aleatica S.A.U. è di € 11.285.661 per l'acquisizione delle azioni di Autostrade Lombarde S.p.A. e di € 1.397.679 per l'acquisizione delle azioni di Brebemi S.p.A.

Aleatica ha concesso un'ulteriore proroga fino al 28 giugno 2022, al fine di consentire ad ACP di esperire la necessaria procedura ad evidenza pubblica, con bando approvato dal C.d.A. in data 20 maggio 2022 che ha definito come base di gara per la vendita delle azioni di Autostrade Lombarde S.p.A. il valore di € 0,59/azione e per quelle di Brebemi S.p.A. il valore di € 0,66/azione; trattandosi per entrambe le vendite del valore medio per azione inserito a bilancio.

Le gare sono tuttavia andate entrambe deserte.

Il Presidente ha quindi provveduto ad informare dell'esito delle gare lo studio legale che assiste Aleatica nell'operazione di acquisto delle azioni e ha chiesto nel contempo una breve proroga della validità dell'offerta per poter svolgere le ultime opportune valutazioni da parte dei soci.

Il Presidente evidenzia che il C.d.A. ha un'una piena autonomia gestionale su questo tema assicurata dalle previsioni del c.c.; rileva che i soci di ACP, informalmente contattati, hanno espresso orientamenti non sintonici. In considerazione di quanto sopra, il C.d.A. di ACP, riunitosi nella seduta dell'11 luglio u.s., valutata l'offerta pervenuta alla luce dei dati comparativi emersi e relativi a cessioni che hanno interessato anche Enti pubblici (Città metropolitana di Milano; Camera di Commercio di Milano), delle prospettive di rischio di ulteriore svalutazione delle partecipazioni e della natura non strategica delle medesime, ritiene opportuno valutare l'accettazione dell'offerta di Aleatica, tenendo in considerazione gli indirizzi che l'Assemblea odierna esprimerà.

I soci privati di ACP, nel corso dell'assemblea del 13 luglio, valutano positivamente l'offerta pervenuta alla luce dei dati comparativi emersi e relativi a cessioni che hanno interessato anche Enti pubblici (Città metropolitana di Milano; Camera di Commercio di Milano), delle prospettive di rischio di ulteriore svalutazione delle partecipazioni e della natura non strategica delle medesime, ritengono opportuno valutare l'accettazione dell'offerta di Aleatica, tenendo in considerazione gli indirizzi dell'Assemblea. In considerazione della prossima liquidazione della Società, ritengono che la vendita delle partecipazioni consenta di tutelare al meglio l'interesse sociale e sia un'occasione da cogliere senza esitazioni, non condividendo affatto la diversa posizione espressa dai soci enti locali, le cui motivazioni sembrano incomprensibili e che, se accolta e perseguita dal Consiglio di Amministrazione, potrebbe comportare gravi danni alla Società (e a tutta la compagine sociale) conseguenti al protrarsi dello stato di liquidazione e alla possibile perdita di valore delle partecipazioni, con conseguente possibile responsabilità degli amministratori dei danni causati con la propria azione od omissione.

E' stata prospettata la possibilità di una distribuzione in natura delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi attualmente di proprietà di ACP previo c.d. "spacchettamento". Al fine è stato richiesto al prof. avv. Daniele Maffei, che già aveva reso alla Società pareri legali in ordine all'offerta di Aleatica, un parere in ordine alla procedura necessaria per addivenire all'eventuale distribuzione in natura degli utili, mediante retrocessione delle partecipazioni azionarie AL e Brebemi ai soci: il legale informa che il depauperamento patrimoniale della Società, che deriverebbe dall'ipotizzata distribuzione, potrebbe essere problematico prima della definizione delle vicende che riguardano la controllata.

Dai soci pubblici era emersa chiara la volontà di non procedere all'alienazione delle azioni; ciò anche considerata la distanza tra l'offerta e il valore di perizia Praxi; evidenzia infine che la Corte dei Conti, sezione Regionale della Lombardia, ha appena aperto una procedura nei confronti della Città Metropolitana di Milano.

Il CdA ribadisce inoltre che le proposte economiche (pari a euro 11.285.661 per l'acquisizione delle azioni di Autostrade Lombarde ed euro 1.397.679 per l'acquisizione delle azioni di Brebemi) risultano sostanzialmente allineate ai valori relativi alle recenti acquisizioni delle partecipazioni in oggetto perfezionate da Aleatica; afferma altresì che trattandosi di un atto gestorio, la cessione delle partecipazioni rientra nelle esclusive competenze e responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Vista la difficile collocazione sul mercato di immobili del tipo della sede societaria dopo l'esperimento di bandi ad evidenza pubblica andati deserti, il C.d.A. sta analizzando varie ipotesi di valorizzazione dell'immobile

SCRP SPA IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale	91001260198
Tipologia partecipazione	diretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2021/39	- razionalizzazione mediante liquidazione tramite procedura di fusione inversa
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	-
Tipo della procedura	processo di fusione inversa e liquidazione della società
Data di avvio della procedura/interventi	06/12/2018
Stato di avanzamento della procedura	In corso (bilancio finale di liquidazione approvato dall'assemblea il 06/12/2022)
Ulteriori azioni richieste	Si rende necessario posticipare la data prevista nel piano 2021 del 31/12/2022 al 31/12/2023 per la conclusione della procedura di liquidazione.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	-
Ulteriori informazioni	<p>L'assemblea del 6/12/2018 ha deliberato la liquidazione volontaria per favorire il processo di fusione per incorporazione della controllata Consorzio.it SpA; contemporaneamente è stato nominato l'Ing.Soffiantini Giovanni quale liquidatore. Dopo la nomina e la relativa assegnazione del mandato al liquidatore, lo stesso ha provveduto immediatamente a gestire il contenzioso con i soci recedenti.</p> <p>In data 22 dicembre 2021, con atto notarile dott. Alberto Pavesi, S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione, nella persona del Liquidatore Ing. Soffiantini ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di Consorzio IT S.p.A., pari ad Euro 1.900.000,00 con sovrapprezzo di Euro 19.499.083,00, che è stato liberato mediante conferimento di ramo d'azienda. Tale conferimento ha avuto effetto dal 30 dicembre 2021 ed è avvenuto a valori contabili, in neutralità fiscale ex art 176 TUIR, per un valore complessivo di € 21.399.083,00. Il ramo d'azienda conferito per liberare la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale da € 100.000,00 ad € 2.000.000,00 e con un sovrapprezzo di € 19.499.083,00, inteso quale complesso unitario funzionante organizzato per l'esercizio dell'attività d'impresa, è composto dai beni, crediti, debiti, rapporti e diritti dettagliatamente indicati nella relazione giurata di stima redatta dall'esperto designato dal Presidente del Tribunale Ordinario di Brescia dott. Paolo Mulattieri. L'operazione ha comportato il passaggio in Consorzio IT S.p.A. di tutto il personale dipendente di S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione. L'esperto ha valutato il ramo d'azienda in questione in Euro 22.995.000,00.</p> <p>In seguito al conferimento del ramo d'azienda S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione ha ricevuto azioni di Consorzio IT S.p.A. per un valore nominale pari ad € 1.900.000,00 che si sono aggiunte alle azioni di nominali € 100.000,00 già di sua proprietà.</p> <p>Con atto del 22 dicembre 2021, SCR P S.p.A. in liquidazione, ha proceduto ad approvare, in qualità di azionista unico, l'aumento di capitale sociale in natura, dell'ammontare nominale di € 1.900.000, oltre a sovrapprezzo di € 19.499.083, liberato mediante conferimento d'azienda contestualmente sottoscritto, con efficacia dal 30 dicembre 2021.</p> <p>Per effetto del suddetto conferimento di ramo d'azienda, del complessivo valore di € 21.399.083, Consorzio Informatica Territorio S.p.A. è subentrata nelle attività concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici;- la gestione e manutenzione di piattaforme sovracomunali;- la gestione e manutenzione del canile sovracomunale;- la gestione delle partecipazioni societarie;- la gestione della centrale unica di committenza dei comuni del Cremasco, che peraltro già operava per conto della controllante;- la partecipazione del 65% nel capitale di Società Cremasca Servizi (SCS) s.r.l.,

mediante la quale sono detenute le azioni di A2A S.p.A. ricevute nel quadro dell'operazione di partnership e conseguente integrazione societaria con LGH S.p.A.. e nella partecipazione nel capitale di Rei-Reindustria-Innovazione

Il bilancio 2021, presentato nell'assemblea del 9 giugno 2022 si chiude con un utile di 5.288 euro da destinarsi a riserva straordinaria.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad euro due milioni, diviso in azioni ai sensi di legge ed è detenuto da cinquantun Comuni del Comprensorio Cremasco e dell'area alto Cremonese, da Cremasca Servizi S.r.l. e dalla Provincia di Cremona.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 5 fra le "Altre riserve" è stata iscritta la riserva negativa per le "rettifiche di liquidazione", pari a complessivi € (1.655.700,00) che comprende le rettifiche di liquidazione apportate al fondo costi ed oneri di liquidazione che si sono verificate negli anni 2018, 2019 e 2020. Nel corso dell'esercizio 2021 non vi sono state rettifiche al fondo costi ed oneri di liquidazione.

Nel mese di maggio 2022 è stato chiuso l'accordo con gli otto Comuni recedenti (Palazzo Pignano, Casaleto di Sopra, Casale Cremasco-Vidolasco, Romanengo, Salvirola, Soncino, Ticengo, Trescore Cremasco); l'accordo prevede, da parte di SCRP SpA in liquidazione, il ritiro del ricorso contro la decisione del lodo arbitrale favorevole al recesso degli otto comuni, la rinuncia, da parte degli stessi, degli interessi di mora a loro attribuiti dal lodo arbitrale, il pagamento delle quote di loro competenza (circa 3,5 milioni di Euro) a conclusione della fase di liquidazione e chiusura di SCRP che, conseguentemente, porterà anche all'ulteriore risparmio degli attuali suoi costi di funzionamento.

Nel mese di agosto 2022 la società ha liquidato gli otto comuni recedenti e versato ai soci a titolo di acconto della liquidazione del patrimonio della società 4 milioni di euro (quota Provincia € 181.200,45).

Il CdA ha convocato i soci in assemblea per il 6 dicembre 2022 per approvare il bilancio finale di liquidazione al 18/11/2022: l'utile evidenziato è di euro 6.278.914,00, che viene destinato a incremento del patrimonio netto di liquidazione che ammonta ora ad € 27.884.176,00; il capitale sociale, composto da 353.200 azioni ha un valore nominale di € 1.766.000,00.

Ai soci verrà ripartita la somma di Euro 27.884.176,00 così dettagliata:

- per assegnazione azioni di Consorzio IT ai soci Euro 27.854.500,00;
- per crediti tributari da incassare (liquidità differite) Euro 29.676,00.

Viene quindi approvato il piano di riparto finale, con definizione della conversione delle azioni di SCRP in Consorzio.it.

Alla Provincia di Cremona spetta quindi una quota del 4,53 % del capitale di Consorzio.it, per un valore nominale di €90.600,00 ed un valore a patrimonio netto di € 1.261.808,85 (valore concambio pari a 1€/azione di valore nominale ed € 12,927 di sovrapprezzo) ed un valore di liquidità per crediti tributari chiesti a rimborso di € 1.347,48.

STRADIVARIA SPA	
Codice fiscale	01426200190
Tipologia partecipazione	Indiretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2021/39	razionalizzazione tramite procedura di liquidazione
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	Da iniziare- termine previsto 31/12/2023
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	La procedura di liquidazione sconta la mancata chiusura della vertenza con ARIA SpA per l'accordo transattivo a chiusura della vicenda legata alla concessione per il tratto autostradale CR-MN.
Tipo della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura/intervento con esito negativo	
Ulteriori informazioni	<p>Con istanza del 23 marzo 2022, quattro dei soci pubblici di Autostrade CentroPadane S.p.A. (Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Provincia di Cremona e Comune di Cremona) hanno chiesto di convocare l'Assemblea dei soci con il seguente o.d.g.: 1. Indirizzi alla controllata Stradivaria S.p.A. affinché proceda senza indugio al ritiro del ricorso al TAR Lombardia avverso la d.g.r. 29 dicembre 2021, n. 5837.</p> <p>L'assemblea dei Soci di Autostrade Centro Padane S.p.A. ha deliberato i seguenti indirizzi in merito alle azioni da adottare da parte degli amministratori di ACP presenti nel C.d.A. della controllata Stradivaria:</p> <p>1. Prosecuzione ed intensificazione delle trattative con il concedente Aria Spa per addivenire ad una soluzione bonaria per la cessione del progetto preliminare e definitivo dell'autostrada Cremona-Mantova, con nuova proposta di accordo transattivo da presentare ad Aria Spa e a Regione Lombardia da parte di Stradivaria in tempi brevi e impegno al ritiro certo del ricorso al TAR Lombardia avverso la d.g.r. 29 dicembre 2021 n. 5837 e di tutti i ricorsi pendenti inerenti, in caso di definizione dell'accordo senza che ciò possa essere inteso come una forma di riconoscimento o acquiescenza;</p> <p>2. Proposta di accordo conclusivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea di ACP entro il 30 giugno 2022 previ aggiornamenti e piena condivisione sullo stato delle trattative.</p> <p>Nell'Assemblea di approvazione del bilancio, Stradivaria ha deliberato di procedere con un testo di risoluzione consensuale, da inoltrare ad Aria unitamente ad una lettera di accompagnamento che fissi un termine entro il quale la Concedente dovrà un riscontro alla proposta di risoluzione (rev 16/05/2022) di cui si è già relazionato al punto riferito a Autostrade Centropadane SpA e a cui si rimanda per un maggior approfondimento.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2021 Autostrade Centro Padane ha continuato a garantire il supporto finanziario alla società controllata Stradivaria spa per dotarla della liquidità necessaria per far fronte agli impegni economici assunti, erogando un'ulteriore tranche di finanziamento pari a complessivi € 500 mila che si aggiungono ai 4 milioni di Euro già erogati nell'esercizio 2020. La durata del finanziamento era stata fissata in diciotto mesi decorrenti dalla data di erogazione dell'ultima tranche del finanziamento. Poiché le tempistiche di un'eventuale definizione di accordo con la concedente si stanno protraendo ben oltre le aspettative iniziali, il CdA di Stradivaria auspica che Autostrade Centro Padane procederà con un ulteriore finanziamento nel corso del 2022 che dovrà garantire la copertura delle spese per la gestione della controllata fino al termine dell'esercizio 2022. A tale stanziamento parteciperanno pro quota anche gli altri soci di Stradivaria.</p> <p>Il bilancio 2021, approvato nell'assemblea del 28 aprile 2022, chiude con una</p>

perdita, portata a nuovo, di €266.808,00.

A metà giugno la concedente ha richiesto a Stradivaria ulteriori quindici giorni per la conclusione dell'istruttoria sulla proposta di accordo transattivo.

Stradivaria ha inoltre chiesto a tutti i soci, non solo pubblici, un ulteriore prestito di Euro 400.000,00, di cui una prima tranche del prestito soci fruttifero nella misura del 50% del 59,20% di Euro 400.000,00 e dunque nella misura di Euro 118.400, versato nel mese di luglio 2022 ritenendo tale misura necessaria per assicurare la copertura dei costi indispensabili alla continuità aziendale e dunque al mantenimento dei diritti concessori, alle medesime condizioni del contratto sottoscritto in data 21.05.2020 per prestito socio;

I soci di ACP spa rinviano la corresponsione di una seconda tranche di pari importo, a condizione dell'assunzione da parte degli organi sociali di ACP e di Stradivaria degli atti riportanti le ipotizzate misure di contenimento dei costi per gli anni 2022/2023, demandando la relativa delibera ad una specifica assemblea di ACP.

Con riferimento all'interlocuzione con Regione Lombardia, i soci pubblici di ACP SpA hanno chiesto un confronto a Regione Lombardia a fine luglio e sono, alla data di chiusura della presente relazione, in attesa di convocazione.

AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	
Codice fiscale	02677720167
Tipologia partecipazione	indiretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2021/39	razionalizzazione mediante procedura di cessione a titolo oneroso
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	In corso
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	L'assemblea di Autostrade Centropadane spa non ha ritenuto conveniente la proposta formulata da Aleatica
Stato di avanzamento della procedura	Termine previsto 31/12/2022
Tipo della procedura/intervento	Cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione di minoranza detenuta
Motivazioni della conclusione della procedura/intervento con esito negativo	Si rende necessario posticipare la data prevista nel piano 2021 del 31/12/2022 al 31/12/2024 per la conclusione della procedura di cessione.
Ulteriori informazioni	<p>In data 8 ottobre 2021 Aleatica S.A.U. ha trasmesso ad ACP l'offerta irrevocabile di acquisto delle predette partecipazioni.</p> <p>Dal mese di ottobre 2020 Aleatica S.A.U. ha concluso l'acquisizione di tutte le partecipazioni detenute da Intesa Sanpaolo in Autostrade Lombarde S.p.A. e in Società di Progetto Brebemi S.p.A. ed è un importante operatore infrastrutturale con sede a Madrid interamente controllato da IFM Global Infrastructure Fund, gestito da IFM Investors.</p> <p>Il valore delle partecipazioni è stato oggetto della perizia redatta da Praxi S.p.A. nel mese di giugno 2021 con i seguenti importi: per Autostrade Lombarde S.p.A. tra € 14.255.000 e € 15.585.000 - Brebemi S.p.A. tra € 2.325.000 e € 2.615.000.</p> <p>L'offerta di Aleatica S.A.U. è di € 11.285.661 per l'acquisizione delle azioni di Autostrade Lombarde S.p.A. e di € 1.397.679 per l'acquisizione delle azioni di Brebemi S.p.A.</p> <p>Il termine per l'accettazione dell'offerta è stato prorogato più volte: in un primo tempo per consentire ad ACP di svolgere i necessari approfondimenti legali.</p> <p>In un secondo tempo Aleatica ha concesso un'ulteriore proroga fino al 28 giugno 2022, al fine di consentire ad ACP di esperire la necessaria procedura ad evidenza pubblica, con bando approvato dal C.d.A. in data 20 maggio 2022 che ha definito come base di gara per la vendita delle azioni di Autostrade Lombarde S.p.A. il valore di € 0,59/azione e per quelle di Brebemi S.p.A. il valore di € 0,66/azione; trattandosi per entrambe le vendite del valore per azione inserito a bilancio.</p> <p>Le gare sono tuttavia andate entrambe deserte.</p> <p>Il Presidente ha quindi provveduto ad informare dell'esito delle gare lo studio legale che assiste Aleatica nell'operazione di acquisto delle azioni e ha chiesto nel contempo una breve proroga della validità dell'offerta per poter svolgere le ultime opportune valutazioni da parte dei soci.</p> <p>Aleatica ha formalmente risposto comunicando l'estensione ulteriore del termine dell'offerta fino al 15 luglio 2022.</p> <p>Al fine della valutazione dell'offerta pervenuta, sono state effettuate le opportune verifiche dalle quali emerge l'allineamento dei valori offerti ad ACP con quelli delle recenti acquisizioni.</p> <p>In considerazione di quanto sopra, il CdA ha espresso con forza la necessità di accettare la proposta di Aleatica in quanto unico soggetto interessato all'acquisizione delle partecipazioni minoritarie nelle due società (circa il 5% di Autostrade Lombarde e l'1% di Brebemi), considerando altamente improbabile la manifestazione di interesse da parte di altri soggetti. Ribadisce inoltre che le proposte economiche (pari a euro 11.285.661 per l'acquisizione delle azioni di Autostrade Lombarde ed euro 1.397.679 per l'acquisizione delle azioni di</p>

	Brebemi) risultano sostanzialmente allineate ai valori relativi alle recenti acquisizioni delle partecipazioni in oggetto perfezionate da Aleatica; afferma altresì che trattandosi di un atto gestorio, la cessione delle partecipazioni rientra nelle esclusive competenze e responsabilità del Consiglio di Amministrazione.
--	---

SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI SPA	
Codice fiscale	02508160989
Tipologia partecipazione	indiretta
Azione prevista nel piano di razionalizzazione ex CP 2021/39	razionalizzazione mediante procedura di cessione a titolo oneroso
Stato di attuazione della procedura o interventi di razionalizzazione realizzati	In corso
Stato di avanzamento della procedura	Termine previsto 31/12/2022
Motivazione del mancato avvio della procedura/intervento	L'assemblea di autostrade Centropadane spa non ha ritenuto conveniente la proposta formulata da Aleatica
Tipo della procedura/intervento	Cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione di minoranza detenuta
Motivazioni della conclusione della procedura/intervento con esito negativo	Si rende necessario posticipare la data prevista nel piano 2021 del 31/12/2022 al 31/12/2024 per la conclusione della procedura di cessione.
Ulteriori informazioni	<p>In data 8 ottobre 2021 Aleatica S.A.U. ha trasmesso ad ACP l'offerta irrevocabile di acquisto delle predette partecipazioni.</p> <p>Dal mese di ottobre 2020 Aleatica S.A.U. ha concluso l'acquisizione di tutte le partecipazioni detenute da Intesa Sanpaolo in Autostrade Lombarde S.p.A. e in Società di Progetto Brebemi S.p.A. ed è un importante operatore infrastrutturale con sede a Madrid interamente controllato da IFM Global Infrastructure Fund, gestito da IFM Investors.</p> <p>Il valore delle partecipazioni è stato oggetto della perizia redatta da Praxi S.p.A. nel mese di giugno 2021 con i seguenti importi: per Autostrade Lombarde S.p.A. tra € 14.255.000 e € 15.585.000 - Brebemi S.p.A. tra € 2.325.000 e € 2.615.000.</p> <p>L'offerta di Aleatica S.A.U. è di € 11.285.661 per l'acquisizione delle azioni di Autostrade Lombarde S.p.A. e di € 1.397.679 per l'acquisizione delle azioni di Brebemi S.p.A.</p> <p>Il termine per l'accettazione dell'offerta è stato prorogato più volte: in un primo tempo per consentire ad ACP di svolgere i necessari approfondimenti legali in ordine, tra l'altro, alla possibilità dell'alienazione delle azioni, con esito di ritenere "superato il rischio di violazione del divieto legale di alienazione delle azioni Brebemi" in quanto Brebemi ha comunicato alla società il rilascio dei certificati di collaudo dell'opera.</p> <p>In un secondo tempo Aleatica ha concesso un'ulteriore proroga fino al 28 giugno 2022, al fine di consentire ad ACP di esperire la necessaria procedura ad evidenza pubblica, con bando approvato dal C.d.A. in data 20 maggio 2022 che ha definito come base di gara per la vendita delle azioni di Autostrade Lombarde S.p.A. il valore di € 0,59/azione e per quelle di Brebemi S.p.A. il valore di € 0,66/azione; trattandosi per entrambe le vendite del valore per azione inserito a bilancio.</p> <p>Le gare sono tuttavia andate entrambe deserte.</p> <p>Il Presidente ha quindi provveduto ad informare dell'esito delle gare lo studio legale che assiste Aleatica nell'operazione di acquisto delle azioni e ha chiesto nel contempo una breve proroga della validità dell'offerta per poter svolgere le ultime opportune valutazioni da parte dei soci.</p> <p>Aleatica ha formalmente risposto comunicando l'estensione ulteriore del termine dell'offerta fino al 15 luglio 2022.</p> <p>Al fine della valutazione dell'offerta pervenuta, sono state effettuate le opportune verifiche dalle quali emerge l'allineamento dei valori offerti ad ACP con quelli delle recenti acquisizioni.</p> <p>In considerazione di quanto sopra, il CdA ha espresso con forza la necessità di</p>

	<p>accettare la proposta di Aleatica in quanto unico soggetto interessato all'acquisizione delle partecipazioni minoritarie nelle due società (circa il 5% di Autostrade Lombarde e l'1% di Brebemi), considerando altamente improbabile la manifestazione di interesse da parte di altri soggetti. Ribadisce inoltre che le proposte economiche (pari a euro 11.285.661 per l'acquisizione delle azioni di Autostrade Lombarde ed euro 1.397.679 per l'acquisizione delle azioni di Brebemi) risultano sostanzialmente allineate ai valori relativi alle recenti acquisizioni delle partecipazioni in oggetto perfezionate da Aleatica; afferma altresì che trattandosi di un atto gestorio, la cessione delle partecipazioni rientra nelle esclusive competenze e responsabilità del Consiglio di Amministrazione.</p>
--	--